



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Provincia di Grosseto)

Pubblicata sul portale trasparenza il 06.04.2021.

DETERMINA N° 482 DEL 06/04/2021

Ufficio proponente: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 SETTORE LAVORI PUBBLICI E RIQUALIFICAZIONE
DEL TERRITORIO URBANO**

Proposta di determina n° 522 del 02/04/2021 Proponente: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 SETTORE LAVORI PUBBLICI E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO URBANO

IL RESPONSABILE

Visto il proprio incarico di Responsabilità del Settore conferito con nomina sindacale;

Vista la deliberazione del C.C. n. 93 del 30/12/2020, esecutiva, che approva il Bilancio di Previsione 2021/2023;

Vista la deliberazione del G.M. n. 15 del 04/02/2021, esecutiva, che approva il Piano Esecutivo di Gestione;

Richiamato l'art. 183 (impegno di spesa) del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 37 "Sottoscrizione degli atti d'impegno" del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 88 del 30/11/2005;

VISTO l'art. 228 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come modificato dal D.lgs. 126 del 10 agosto 2014 il quale stabilisce che:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel

corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VISTO CHE il Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, precisa come tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO ALTRESI' CHE si prevede l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, con specifica indicazione delle motivazioni delle imputazione negli esercizi successivi;

PRESO ATTO CHE il punto n. 9/1 del principio contabile applicato in particolare stabilisce che:

“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previo acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti entro l'approvazione del rendiconto .

In tal caso, la variazione di Bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili è effettuata con Delibera di Giunta, a valere dell'ultimo Bilancio di previsione approvato. ”;

DATO ATTO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2020 il Settore Economico Finanziario ha trasmesso gli elenchi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di effettuarne la ricognizione e riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e dalla competenza;

DATO ATTO che con Deliberazione G.M. n. 50 del 18/03/2021 sono state approvate le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi parziale di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 relativi al Rendiconto 2020, con reimputazione all'esercizio 2021, ed è stato rideterminato il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2021 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 del Bilancio 2021-2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, in un valore rispettivamente pari ad euro 326.942,82 per la parte corrente ed euro 4.672.151,48 per la parte in conto capitale, per un totale complessivo di euro 4.999.094,30;

CONSIDERATO CHE con la medesima deliberazione sono state approvate le variazioni degli stanziamenti del Bilancio 2021-2023 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2021 e l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare;

RILEVATO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 30/12/2020 si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2021-2023;

PRESO ATTO che venivano invitati i Responsabili dei Settori a fornire le necessarie evidenze in merito alle variazioni, cancellazioni e reimputazioni dei residui attivi e passivi, nel rispetto delle norme della competenza finanziaria potenziata;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza del Settore Lavori Pubblici e Riqualificazione del territorio urbano allegati alla presente determinazione, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto necessario autorizzare il Responsabile del Settore Economico Finanziario a procedere alle rettifiche di cui sopra, in vista dell'approvazione del Rendiconto 2020;

DATO ATTO dell'inesistenza di debiti fuori bilancio come da attestazione trasmessa al Responsabile del Settore Economico Finanziario;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 118/2011;

DISPOSITIVO

1. di autorizzare il Responsabile del Settore Economico Finanziario a procedere alle rettifiche sui residui attivi e passivi, alle cancellazioni e/o alle reimputazioni degli stessi in conseguenza dell'attività di riaccertamento ordinario;

2. di dare atto delle seguenti risultanze:

• residui attivi conservati al 31/12/2020	€	272.294,08
• residui passivi conservati al 31/12/2020	€	353.135,15
• i residui attivi reimputati al 01/01/2021	€	0.00
• i residui passivi reimputati al 01/01/2021	€	3.369.708,96
• maggiori/minori entrate	€	-80.584,02
• economie di spesa	€	95.042,52

così come si evince dai prospetti allegati alla presente determinazione;

3. di rinviare l'approvazione di tutte le risultanze del presente riaccertamento dei residui attivi e passivi e di tutte le variazioni al bilancio conseguenti alla successiva deliberazione di Giunta Comunale, propedeutica al Rendiconto 2020.

Il Responsabile
MEROLA DANIELE